

Verbale n.32 del 24/10/2023 ad oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI NN. 9 – 10 - 11- 12 – 13 - 14 – 15 DEL 18/06/2023; VERBALI NN . 16 – 17 - 18 DEL 27/06/2023; VERBALI NN. 19 – 20 – 21- 22- 23- 24 DEL 25/7/2023; VERBALE N 25 DEL 21/08/2023; VERBALI NN. 26 – 27 – 28- 29 – 30- 31 DELL'11/09/2023; VERBALE DI C.C. APERTO N. 2 DEL 27/09/2023.

Il Presidente Torrisi dott. Giovanni, saluta e si accerta della presenza dei Consiglieri e rileva quanto segue:

Presenti: Licandro, Ragusa, Liistro, Vinci, Calcagno, Montesano, Spadaro, Pesce e Tripi.

Assenti: Cardillo e Gabriele.

Sono Presenti in aula il Sindaco, il Vicesindaco e gli Assessori: Guarnaccia, Calcagno, Sciuto, Santonocito.

Viene garantita assistenza agli organi da parte del Comandante, Dott. Sanfilippo Antonio Giuseppe, per la sicurezza in aula e assiste il Segretario Comunale, la sig.ra Patrizia Morabito.

Il Presidente del Consiglio: Volevo innanzitutto ringraziare la dottoressa Riganati per essere qui stasera dopo la dottoressa Torella che ha prestato servizio per questo comune per 10 anni che ringrazio a nome mio, ma penso anche a nome del consiglio comunale. Ringrazio la dottoressa Riganati per essere qui stasera, anche se starà con noi per un breve periodo, la ringrazio per la disponibilità che in questi giorni ha dato al nostro Comune.

Dopo questi ringraziamenti, volevo anche ricordare che durante la seduta, verrà però non so a che ora, intorno alle 21:30, la dottoressa Scalia che è la responsabile del Distretto Socio Sanitario che ci verrà a parlare di alcuni progetti per i servizi sociali, progetti bellissimi che riguardano la nostra comunità. Quindi, io poi interromperò la seduta e la dottoressa verrà a parlarci di questi progetti, vi dico anticipatamente che quando verrà la dottoressa sospendiamo 5 minuti, così verrà lei a proporre questi progetti e poi riprendiamo la nostra seduta, grazie.

Il Presidente passa la parola al consigliere Spadaro: Interrogazioni note protocollo numero 15571 del 19 ottobre 2023 e protocollo numero 15626 del 20 ottobre 2023 i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consiliare liberi e forti per Camporotondo, firmatari della presente ricordano al Sindaco e al Presidente che leale collaborazione è rispondere alle interrogazioni, soprattutto urgenti, prima dei 30 giorni non a 43 giorni. Leale collaborazione è non prendersi la libertà di decidere di comprimere in un punto quanto devi fare in più punti, quando leggi e regolamenti non te lo consentono. Leale collaborazione è non approfittare della nota assenza di due consiglieri di minoranza interroganti per convocare il consiglio per il riscontro delle interrogazioni, leale collaborazione è chiedere scusa quando si sbaglia. Se e quando l'amministrazione e il suo presidente vorranno intraprendere questo percorso, troveranno sempre interlocutori disponibili.

Il Presidente ringrazia il consigliere e dice: Rispetto a questa nota che avete scritto, innanzitutto è arrivata un'altra nota qualche giorno fa, abbiamo risposto io e il sindaco per alcune cose che avete scritto nei miei confronti, su alcuni aspetti della mia gestione del consiglio comunale, dicendo che io non do a voi il diritto di replica, quando non è vero, e poi scrivendo alla fine della lettera quasi come se fosse una minaccia che mandate tutto all'Assessorato enti locali. Siete liberi di farlo. Vi invito, se doveste mandare tutto all'assessorato, a mandare anche le dirette streaming. Così, almeno, da provare quello che avete scritto, per quanto riguarda le interrogazioni consiliari, come ho scritto nella nota.

Noi abbiamo raccolto le interrogazioni consiliari in un unico punto, proprio per snellire quello che era lo svolgimento del consiglio comunale. Non c'era nessuna malafede, in questo da parte mia come presidente. Alcune interrogazioni consiliari sono state fatte a me, dove io in qualche modo centro poco sulle interrogazioni consiliari, soprattutto su aspetti tecnici che riguardano i tecnici, ma che riguardano anche l'amministrazione comunale, vedi la relazione che è stata fatta sui migranti, voi avete scritto a me per quanto riguarda la relazione. Io non sono un tecnico, se la relazione è priva o povera su alcuni aspetti, ahimè io non ci posso fare niente, lì è il tecnico che scrive, là c'è la firma digitale la data della firma digitale del tecnico. Era il giorno 21, il giorno successivo al consiglio, i dettagli sono importanti con la relazione forte alla data del 18, ma la firma del responsabile del 21, io l'ho ricevuto il 21. Sull'assenza dei consiglieri comunali, Io convoco il consiglio in base alle proposte che mi arrivano, quando mi arrivano la convocazione del consiglio comunale è stata fatta. Quando i consiglieri non ci sono, poteva capitare anche che non c'erano altri consiglieri. Quindi voglio dire non è un motivo per fare un'interrogazione del genere, poi ognuno può scrivere e mandare a chi vuole quello che scrive.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Montesano e dice: La ringrazio signor presidente, volevo dire qualche cosa a sugello di quello che è stato detto poco fa, per chiarire meglio tutta questa situazione. In effetti, ho letto con attenzione la risposta scritta, firmata congiuntamente dal sindaco e dal Presidente, da lei signor Presidente Consiglio. Almeno così appare, anche se in effetti le parti salienti sembra che a parlare sia il sindaco e non il presidente del consiglio, soprattutto lì dove si invoca leale collaborazione, c'è una frase, è una parte in cui si invoca la leale collaborazione. A proposito di ciò ricordo a me stesso di aver visto tempo fa un video in cui lei signor sindaco dichiarava il proposito di sotterrare l'ascia di guerra, sembrava un modo per dire ricominciamo. Attenzione, non è polemica, ascoltiamo tutto il discorso, perché sembrava un modo per dire ricominciamo da qui, tutti sbagliamo, tutti facciamo errori, nessuno escluso, io compreso, mettiamo un punto e ripartiamo, sembrava quello il discorso di quel video cui ho assistito tempo fa. Ho creduto veramente a quell'ascia sotterrata, dopo che ad ogni suo intervento Signor Sindaco ha sempre fatto riferimento alla vecchia amministrazione. Mi rivolgo al sindaco, perché la risposta è chiaramente data dal sindaco, su determinate parti, sulle parti salienti. Diciamo che ho creduto veramente a quell'ascia sotterrata, dopo che ad ogni suo intervento la vecchia amministrazione era sempre presente da sottoporre a paragone di tutto.

In senso negativo, ovviamente, quasi fosse un'ossessione di cui non potersi liberare. Ho creduto veramente alle parole proferite in quel video e voglio, credo, che ancora dobbiamo partire dal presupposto ed essere ben precisi e ben chiari e definiti in modo netto proprio per questo ci sono i presupposti. Quella risposta firmata in modo congiunto firmata da lei Sig. Presidente del consiglio, non può essere condivisibile da parte nostra e non può soddisfare i banchi di questa opposizione, una risposta che anche se con molta difficoltà poteva essere compresa, ma in cui si è voluto andare oltre utilizzando una frase leale collaborazione. Sig. Sindaco penso che lei stia facendo un po' di confusione, allora bisogna fare chiarezza che abbiamo dovuto intervenire. Non bisogna fare confusione infatti tra maggioranza ed opposizione, è la maggioranza signor sindaco che le deve leale collaborazione, mentre l'opposizione deve leale opposizione, quindi non parliamo di collaborazione, parliamo di opposizione, questi sono i termini di paragone e bisogna che tale concetto sia ben chiaro, è definito oggi come sempre, siamo qui a discutere di questioni importanti che riguardano il nostro comune. Siamo qui per confrontarci per ascoltarci, per collaborare, per trovare le soluzioni migliori, per il bene comune. Siamo qui per esercitare il nostro ruolo di rappresentanti della volontà popolare. Nel rispetto delle regole democratiche della trasparenza, ma siamo anche qui per fare i conti con una realtà che non

possiamo ignorare la presenza di una opposizione e la presenza di una maggioranza in consiglio comunale, non uniamo le due cose. Questa è una condizione normale legittima in un sistema politico pluralista che garantisce la possibilità di esprimere opinioni diverse e di controllare l'operato dell'amministrazione stessa. Tuttavia, questa condizione comporta anche delle responsabilità e dei doveri sia per l'una che per l'altra parte. La maggioranza ha il compito di sostenere l'azione dell'amministrazione, di realizzare il programma elettorale, con cui ha vinto le elezioni che è stato preso da dei cittadini basato sui principi di trasparenza partecipazione, innovazione e sviluppo, al compito di rendere conto ai cittadini dei risultati ottenuti e degli obiettivi da raggiungere. La maggioranza ha il diritto di governare con efficacia ed efficienza, nel rispetto della legge e dell'interesse generale, deve essere responsabile e non autoreferenziale, la maggioranza collabora con il Sindaco, la parola collaborazione con il sindaco è la giunta comunale che sono gli organi del comune per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. L'opposizione d'altra parte, invece ha il compito di svolgere una funzione critica e propositiva di portare avanti le istanze dei cittadini che non si sentono rappresentati dalla maggioranza e non solo di quelli che si sentono di apprezzare la maggioranza, ma di vigilare sull'attuazione dei programmi e dei progetti dell'amministrazione di denunciare eventuali errori ed irregolarità. L'opposizione ha il diritto di esprimere le sue valutazioni, le sue proposte, le sue obiezioni nel rispetto del regolamento e nel decoro del consiglio. L'opposizione ha il diritto e il dovere di controllare l'operato della maggioranza di esprimere le proprie opinioni e proposte e di sollevare questione di interesse politico, di interesse pubblico, di presentare interpellanze e mozioni alternative. L'opposizione rappresenta le istanze di una parte di cittadini che non si riconoscono nella maggioranza e contribuisce al dibattito politico e al confronto democratico. L'opposizione esercita una funzione critica, ma costruttiva nel rispetto delle regole e delle istituzioni. Mi rivolgo a lei signor sindaco perché è lei a rispondere e chiaro è palese, Signor Sindaco, Signori Assessori, Signor Presidente del Consiglio, colleghi Consiglieri tutti, il consiglio di Camporotondo deve essere luogo di confronto democratico e partecipato dove si cerca di trovare le soluzioni migliori per il bene comune. Questi sono i principi che devono guidare il nostro lavoro in consiglio comunale. Al di là delle appartenenze politiche e delle divergenze ideologiche. Questi sono i valori che dovrebbero ispirare il nostro rapporto con i cittadini che ci hanno affidato la loro fiducia e si aspettano da noi risposte concrete, soluzioni efficaci. Questi sono gli obiettivi che dovrebbero motivare il nostro impegno per il bene del nostro comune che merita di crescere e di migliorare in tutti i settori. Tutto questo deve avvenire. Ma è chiaro che l'opposizione esiste e bisogna tenerlo presente non bisogna confondere molto spesso quello che dice l'opposizione con polemica, qui effettivamente l'opposizione non sapete neanche cosa significa, ci sono momenti e parti in altri Consigli Comunali dove si parla di opposizione ostruttiva che qua non esiste. Qua non abbiamo mai fatto ostruzione da questo punto di vista e quindi se si hanno delle visioni diverse nella logica delle cose, bisogna accettarlo e anche a garanzia vostra, concludo questo mio discorso nella speranza di essere stato abbastanza chiaro, e la speranza di non essere frainteso, auguro per questo a lei signor sindaco e maggioranza buon lavoro e chiedo a voi di rispettare una volta per tutte il nostro lavoro, in uno spirito di servizio ai nostri concittadini e di leale opposizione e non collaborazione, nei nostri confronti. Ecco perché praticamente quando parliamo di leale collaborazione, nell'opposizione la collaborazione tra maggioranza e opposizione non esiste, la leale opposizione è presente per argomenti importanti in cui noi mandiamo delle interrogazioni, quali quelli che riguardano la scuola, non possiamo cambiare discorso, ci sono cose che magari bisogna rispondere subito, sono importanti, perché la scuola è un argomento importante, Quello che è stato documentato nella scuola è un argomento importante di cui parleremo dopo. Quindi leale collaborazione è anche non approfittare. Mi dispiace dirlo, ma è stato protocollato, anzi tempo prima della convocazione del consiglio, della mancanza di due dei nostri

consiglieri comunali. Qui i consiglieri comunali siamo 12, due ne mancano di opposizione poteva anche essere fatto il consiglio comunale anziché lunedì, martedì o giovedì, al rientro. Poteva essere questo un segno di distinzione nei nostri confronti. Ecco, noi cerchiamo leale collaborazione, non bisogna confondere con opposizione.

Interviene il Presidente: Scusi consigliere, io non l'ho interrotta, però il rispetto va portato anche agli altri consiglieri, lei sta prendendo più tempo degli altri. E poi non mi dica che non la faccio parlare.

Riprende Montesano: quello che dicevo io con tutto questo è un'apertura e a proposito lei me lo suggella in questo modo presidente, lei non ha percepito neanche quello che ho detto. Non l'ha capito. Va bene, grazie.

Il Presidente del Consiglio passa alla nomina degli scrutatori: Spadaro, Pesce e Tripi e passa la parola al Consigliere Pesce: Interrogazione a risposta orale immediata, i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consiliare, Evviva Camporotondo, firmatari della presente chiedono a codesta amministrazione se sono previsti per l'anno 2024 l'avvio di Cantieri servizio e lavoro.

Il Presidente ringrazia il consigliere Pesce e passa la parola al consigliere Spadaro che dice: Interrogazione a risposta scritta numero 18/2023 con richiesta di inserimento al prossimo ordine del giorno. I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consiliare liberi e forti per Camporotondo firmatari della presente chiedono di conoscere lo stato di attuazione del progetto "fare dire creare laboratori per minori", servizi a valere sul piano di zona 2021 azione 3 il cui all'avviso, per le adesioni, è scaduto giorno 31 agosto 2023.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Spadaro e passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco dice: devo dire che ho un attimo di perplessità, però cercherò, per quanto mi è possibile, nelle mie capacità, di fugare alcuni dubbi manifestati. Avevo intenzione di rispondere e di iniziare la risposta in un altro modo, preferisco però iniziare, visto l'insistenza con cui l'ha detto, dal precisare che io non scrivo risposte che firmano altri, se io scrivo una risposta la firmo e la firmo in autonomia, non scrivo e non impongo di firmare cose che non sono condivise ad altre persone, mi dispiace che lei la pensi in questo modo.

Il Consigliere Montesano interrompe brevemente. Riprende il Sindaco: volevo dire più o meno che delle insinuazioni lei ne ha fatto una, poi non mi dica però che abbiamo condiviso la risposta, non è nel mio modo di agire prevaricare o imporre il ruolo che probabilmente indegnamente rivesto per far firmare ad altri cose che scrivo io. Per quanto concerne in merito all'approfittare dell'assenza di due consiglieri. Mi dispiace che i due consiglieri non ci siano, hanno fatto legittima richiesta di rimborso al presidente. Sappia che io, l'Assessore Santonocito e all'assessore Calcagno, avevamo prenotato l'albergo, il volo e abbiamo rinunciato. Potevano farlo anche i due consiglieri, non succede niente e non abbiamo chiesto rimborso. Quindi, non abbiamo approfittato di niente, ognuno è libero di scegliere dove essere, quando esserci o interpretare il ruolo di amministratore come meglio crede, lei parla di leale opposizione. Ma questa è una mia opinione strettamente personale, lascio agli altri il giudizio. Ma a questo punto il mio di giudizio lo devo dare, mi pregio di essere stato direttamente all'opposizione per 5 anni e indirettamente altri 5 e di avere fatto opposizione costruttiva e le assicuro che è stata molto ma molto lontano dal modo con cui lei e il suo gruppo oggi conducete l'essere opposizione.

Però, ognuno la fa a modo suo, dal mio punto di vista. Sicuramente è leale, per carità di sleale in questo contesto non c'è nessuno, sul fatto che non sia ostruttiva, io ho le mie opzioni in merito, anche considerando il tenore del circa l'85% delle interrogazioni da voi presentate. Ci si poteva concentrare su altro rispetto ai temi affrontati, le rispondo sulla mia dichiarazione di volere sotterrare l'ascia di guerra e sulla mia presunta, da lei dichiarata, ossessione verso la precedente amministrazione. Beh! quando io ho fatto quel video, c'era la volontà di intraprendere una via diversa rispetto a quella che si stava prendendo anche per stemperare un po' il clima nel paese in cui tutti viviamo, c'era. Se mi chiede se c'è oggi, le rispondo: per nulla c'è quella intenzione che annunciavo in quel video, ma la colpa non è la mia. Perché se lei e il sul gruppo mi insegue su temi che farebbe bene a evitare, sa io sono cristiano cattolico, ma non ho la pretesa di finire sulla croce e le guance io non ne ho due, ne ho forse una e spero neanche di prenderlo quello schiaffo. Le assicuro che non lo prenderò, perché quando lei anche sui social mi insegue su temi quali il commissariamento di questa amministrazione, per quanto riguarda il bilancio, dopo 4 mesi dalle elezioni, perché lei non rappresenta chi c'è stato qua prima di me; mi insegue su temi qual è la strategia delle micro-discardie; io ho più di una perplessità quando lei mi insegue su temi quali il randagismo, forse non ne conosci neanche la legge, ma si deve chiedere prima di chiederlo a me cosa è stato fatto, non in quattro mesi in 10 anni. Quindi, aspetti, mi faccia finire, di distensivo in quello che lei ha detto non c'è niente e le assicuro che non c'è niente nell'atteggiamento del gruppo che lei rappresenta, perché proprio sulla scuola lei di certificazione che quelle aule non siano idonee non ne ha manco una, lei ha scritto che c'è il gas argo, qualcosa del genere, è lei l'ha scritto. Sfido a una dimostrazione scientifica, che in quelle aule ci siano rischi per la salute dei bambini che diventano ciechi che non respirano, aspetti non facciamo pure cortile, perché lo penso, perché non si respira perché non c'è la luce me lo deve certificare scientificamente. Quando me lo certificherà affronteremo il problema. Premesso che l'amministrazione, incontrando le mamme, ha dato disponibilità e ha dato disponibilità alla dirigente scolastica e agli organi competenti ad adeguarli, secondo le loro richieste. Ma a questo c'è una risposta scritta ad un'interrogazione, quindi sa io ho più di una perplessità sul dover sotterrare l'ascia da guerra, sicuramente io non la insegue sui social, sicuramente io non la insegue nella scenografia, ma nel perseguire e nel differenziare quello che oggi questa amministrazione sta facendo, rispetto a quello che lei rappresenta. Poi le faccio un esempio fra tanti, visto che lei fa il mio stesso mestiere, quando è stata l'ultima visita medica dei dipendenti, le ricordo che c'è l'obbligo ogni due anni, mi fa sapere quando è stata l'ultima, poi io le do la mia risposta. Lei, più di altri, crea il disguido. Io vado avanti coi numeri e con la maggioranza con la quale sono stato eletto e non cerco, non apro un calciomercato dei consiglieri comunali. Non è nel mio interesse, se la parola opposizione leale, le ha dato fastidio le ha creato qualche imbarazzo, come se io e il Presidente del Consiglio volessimo barattare chissà cosa o intendessimo con un inciucio, l'ha interpretata in maniera lontana da quello che era. Lei ha scritto una nota o almeno l'ha firmata, poi se l'ha scritto lei, sono fatti suoi, lei ha scritto una nota che si concludeva, con questo senso, attenzione perché così io l'ho interpretata, "perché sennò scriviamo agli enti locali". Per me può scrivere dove vuole perché qua sotto, ed è un detto siciliano, non ci piove, può andare sereno e gli ho risposto perché lei sostiene che l'ho scritta io. Certo l'ho scritta io col presidente.

Montesano interrompe ma il Presidente riprende dicendo: Mi dispiace, ma lei ha fatto mezz'ora di discorso e poi invece lei interviene sempre in questo modo e poi dice che il Presidente non la fa parlare. Sta parlando solo lei, interviene senza alzare la mano e senza chiedere la parola, nel rispetto degli altri consiglieri; non nel mio, non le sto dicendo di rispettare me, ma di rispettare i consiglieri comunali. Grazie, non mi arrabbio, però se prima mi fa un discorso di dieci pagine, dopo deve rispettare gli altri.

Il presidente passa la parola al Vicesindaco che dice: Buonasera a tutti, allora per quanto riguarda i progetti “dire fare e creare”, la dottoressa Scalia del Distretto 19, questa sera è stata invitata per illustrarli, perché tutti i Sindaci del distretto (che sono tredici), insieme agli assessori dei servizi sociali, stiamo appunto provvedendo. Sono dei progetti talmente importanti e veramente interessanti per la comunità che vogliamo comunque portarli avanti e, quindi, la dottoressa appena viene, vi dirà lei stessa, riguardo il progetto tra i comuni e non voglio anticipare nulla. Per quanto riguarda, invece i cantieri lavori servizio, Consigliere Pesce, purtroppo, abbiamo trovato una situazione paradossale al Comune quando ci siamo insediati, perché uscendo il bando dei nuovi cantieri lavori e servizi, nonostante noi abbiamo presentato la richiesta alla Regione, ci hanno bloccato perché i cantieri lavoro e servizi che sono stati svolti nel 2019, non sono mai stati rendicontati. Quindi, cosa succede? Che la Regione ha anticipato il 20% al Comune di Camporotondo Etneo e il Comune non ha rendicontato su una piattaforma che si chiama Caronte. Quindi, il 20% che abbiamo già tra l'altro utilizzato non solo lo dobbiamo restituire, perché comunque il lavoro è stato fatto, ma non ci danno ovviamente la restante quota, perché non hanno rendicontato nulla. Quindi, cosa succede in tutto questo? che il comune di Camporotondo, purtroppo, siccome non è in regola con la rendicontazione su questa piattaforma, non può accedere ai nuovi finanziamenti, quindi giovedì siamo a Palermo con il Sindaco insieme alla dottoressa Garozzo, stiamo cercando di risolvere qualcosa perché dal 2019 siamo nel 2023, capite bene che passano gli anni e comunque cercheremo di risolvere e speriamo di portare a casa il risultato che vogliamo. Per un errore che ovviamente non è dell'amministrazione attuale, ma per una dimenticanza che non è nostra, che però stiamo provando ad affrontare e a fronteggiare e a metterci tutta la nostra disponibilità, perché Camporotondo non è giusto che perda neanche un solo euro, per questo.

Il Presidente chiede se non ci sono interventi si passa alla lettura delle risposte consiliari.

Interviene l'Assessore Calcagno e dice: Risposta interrogazione comunale n. 14/2023 del C.C. del 11/09/2023. In risposta all'interrogazione comunale di cui all'oggetto, si precisa che il progetto approvato con G.M. del 01/08/2023 avente ad oggetto “ristrutturazione e la realizzazione di nuovi locali destinati a “Le stanzette della Cultura e dell'Accoglienza” del plesso scolastico “San Filippo Neri” prevede la realizzazione di n.3 locali destinati ad infrastrutture sociali denominate “Le stanzette della Cultura e dell'Accoglienza” da adibire per servizi di inclusione sociale e potenziamento dei servizi culturali scolastici. Pertanto, le opere realizzate vengono messe a disposizione dell'Istituto Scolastico al fine di espletare tutte quelle attività socio-culturali, le finalità e gli obiettivi che l'Amministrazione in accordo con la Dirigente Scolastica si prefiggono di espletare con la messa in funzione dei nuovi locali nel plesso scolastico di Viale G. Falcone. Tanto si doveva per doverosa chiarezza, presidente volevo semplicemente aggiungere che ovviamente tutti i consiglieri comunali hanno diritto di fare l'accesso agli atti per qualsiasi documento che riguarda la parte tecnica e, quindi, di parlare sia con gli uffici sia di avere materialmente gli atti che richiedono.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Montesano che dice: Allora noi ci riteniamo insoddisfatti della risposta, perché noi abbiamo chiesto l'eventuale presenza di autorizzazione dei Vigili del Fuoco, delle autorizzazioni per le Aulette che invece sono utilizzate come aule scolastiche, quindi voglio dire le autorizzazioni per l'eventuale Auletta della Cultura e non per le aule scolastiche, che mancano di luce diretta e degli areatori che devono avere determinate caratteristiche, non sono quelle della cucina che abbiamo noi a casa, ma ci vogliono degli areatori ben precisi, la luce diretta, la palestra che è diventata un'aula scolastica ed è stata

inserita come immobile da poter affittare a terzi. Anche questo praticamente, quindi non ci possiamo ritenere soddisfatti assolutamente della risposta dall'assessore.

Riprende l'assessore Calcagno e dice: volevo semplicemente sottolineare che l'amministrazione non ha alcun potere sulle scelte della dirigenza scolastica e sulla destinazione d'uso dei locali che le vengono comunque prestati. Nel momento in cui l'amministrazione li cede alla dirigenza scolastica, non può più dire nulla su come vengono destinati.

Risponde Montesano: Le alette sono state fatte da voi, dall'Amministrazione comunale.

Il Presidente passa la parola all'assessore Sciuto: Interrogazione n.15/2023 – riscontro. Egregio Consigliere, visto il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio. Con la presente nota si fornisce risposta scritta, per come richiesto, all'interrogazione assunta al n. 15/2023. Con riferimento alla presente interrogazione, riguardante la palestra scolastica si individua un immobile dove è collocata un'aula multifunzionale adibita ad attività motorie di base e viene utilizzata dalla scuola stessa per le medesime attività, mentre per l'uso a pagamento degli immobili di proprietà comunale si fa riferimento alla delibera di G.M. n. 43 del 27/07/2023.

Riprende il Consigliere Montesano: chiaramente siamo insoddisfatti anche da questa, va bene, inevitabilmente restiamo convinti che le entrate molto probabilmente non si verificheranno, la palestra è stata inserita anche come aula scolastica perché ci sono dati previsti in bilancio e la palestra è stata inserita come aula scolastica. Pertanto, l'eventuale mancata previsione di entrata in bilancio potrebbe anche determinare un bilancio falsato, rendetevi conto di questo, pure la palestra è stata inserita come entrata in previsione di bilancio, vorremmo mai capire quali saranno le entrate e quindi questo potrebbe anche portare a un falso in bilancio, quindi non possiamo essere completamente soddisfatti dall'interrogazione.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Sciuto e dice: Al Gruppo consiliare Liberi e Forti e p.c. al Presidente del Consiglio. Interrogazione n. 16/2023- riscontro. Egregio Consigliere, visto il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio; con la presente nota si fornisce risposta scritta, per come richiesto, all'Interrogazione assunta al n. 16/2023. Con riferimento alla presente interrogazione, si significa che l'Amministrazione Comunale ha rivolto particolare attenzione e cura nel garantire il servizio di trasporto scolastico. In particolare, l'affidamento è avvenuto tramite gara svolta su MEPA, ad una cooperativa sociale per l'importo di Euro 30.930,60. Nel suddetto importo sono stati incluse le spese di carburante e la manutenzione del mezzo. Si intende rappresentare che per l'anno scolastico 2022-23, non solo la precedente Amministrazione ha affidato ad una ditta del Terzo Settore per l'importo di Euro 28.000,00, escluse le spese di manutenzione del mezzo (il cui importo risulta rilevante alla luce della maggiorazioni di prezzo in atto), ma è bene puntualizzare che la somma prevista non è risultata sufficiente a coprire i costi sostenuti. Pertanto, la ditta affidataria è venuta a reclamare la corresponsione di ulteriori importi. Alla luce delle argomentazioni sopra riportate, è intenzione della sottoscritta elogiare il lavoro dell'Amministrazione e degli Uffici che hanno affidato le somme congrue per l'anno scolastico 2023/2024.

Risponde il consigliere Montesano: la risposta scritta mi crea delle problematiche anche per seguire, voglio dire nessuna battuta, qui nessuno fa battute su niente, però è chiaro che praticamente ci sono delle problematiche anche nell'ufficio dei trasporti sia per quanto riguarda gli orari che per quanto riguarda i percorsi che erano stati previsti. Mi pare chiaro che queste problematiche ci siano, è sempre a causa dell'utilizzo della palestra, pare che

determini una variazione negli orari e ci siano delle classi che siano deputate ad aspettare oltre un'ora. Praticamente, ci sono dei problemi nel trasporto evidenti. Questo è un problema, ma non vorremmo che per fare in modo che tutto venisse praticamente convogliato, poi senza ulteriori ritardi, non vorremmo che per ottimizzare i tempi e il trasporto il bus dovesse trasportare un numero superiore di alunni di quello per cui è stato omologato. Speriamo di no, chiaramente ci riteniamo insoddisfatti dalla risposta, perché non dà una risposta a quello che chiedevamo noi.

Il Presidente passa la parola all'assessore Guarnaccia che dice: stasera leggo perché a parte la stanchezza son talmente tanti i punti che bisogna approfondire, ho preferito anch'io leggere, dopo quanto affermato dal consigliere Helga Gabriele. A supporto dell'integrazione numero 17 2023, penso che qualche piccola precisazione sa da fare. Sono sedici ore che sono in piedi, quindi, qualche *défaillance* mi sia consentita, perché le vostre sono state affermazioni gravissime fuori luogo e senza senso e adesso vi faccio capire. Perché potrei anche capire che in quanto minoranza, in quanto opposizione, si cerchi sempre di mettere in difficoltà l'amministrazione. Anch'io sono stato in minoranza, ma nonostante tutto non riesco proprio a capirvi, perché quando si critica una amministrazione in carica da soli quattro mesi, quando si presentano emendamenti per cercare di mettere in cattiva luce un'amministrazione, quando presentano emendamenti per cercare di mettere in cattiva luce un'amministrazione, ripeto in carica da soli quattro mesi, si dovrebbero avere in mano dei vari argomenti a sostegno e non solo chiacchiere e solamente chiacchiere perché vedete a mio parere è da quando risulta da un'ampia documentazione fotografica a vostra disposizione, il gruppo Liberi e forti di cui fanno parte consigliere Cardillo, ex vicesindaco, e il consigliere Gabriele, che purtroppo per me, oggi è assente in materia di ecologia, rappresenta il totale fallimento dell'azione amministrativa degli ultimi dieci anni. Al contrario delle vostre chiacchiere, posso dimostrare quello che dico, se non sbaglio in una seduta consiliare precedente avete in qualche modo apprezzato la nostra idea ad investire in fototrappole per contribuire ad arginare e limitare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti per strada. Allora una domanda sorge spontanea. Perché il gruppo Liberi e forti che ha amministrato, per modo di dire, il paese negli ultimi dieci anni, non ci ha mai pensato? Il vostro agire anzi il vostro non agire ha fatto sì che il nostro territorio diventasse una discarica a cielo aperto. Il gruppo Liberi e Forti aveva la possibilità di stroncare sul nascere questo vergognoso fenomeno e invece niente, oggi avete la sfacciataggine di criticare questa amministrazione che è in carica da soli quattro mesi e avete la sfacciataggine di accusare questa amministrazione di immobilismo. Comunque, entriamo nel dettaglio dell'interrogazione e di quanto affermato dal consigliere Gabriele. Un intervento lungo e corposo a fronte di due sole righe di interrogazione. Ho ascoltato quanto ha affermato e ha scritto tutto quello che il consigliere Gabriele ha detto. È stato detto che è vero ed è evidente che le discariche che si sono create da maggio a ora sono una quantità incredibile, e ad aprile è stata fatta una bonifica, le testuali parole. Allora, mi chiedo perché il 30 maggio abbiamo ereditato un territorio sporco e con parecchie discariche abusive, così come facilmente documentabile dalle foto. Allora, occorre ricordare cosa è accaduto da novembre 2022 a maggio 2023. Sappiamo che per contratto sono previsti dodici interventi di rimozione micro-discariche l'anno, precisamente nel periodo che va dal primo novembre al 31 ottobre dell'anno successivo. E allora mi sembra naturale chiedere dov'era il famoso gruppo dei competenti, dove era allora assessore all'ecologia Helga Gabriele, oggi consigliere di minoranza, e quale territorio stavate controllando? O forse il controllo del territorio non rientrava nella vostra programmazione? Perché se ne sareste accorti e avreste potuto evitare l'accumulo di quei ben 62 metri cubi di rifiuti. Quei dodici interventi preventivati e programmati nel contratto di appalto, perché ovvio che se l'ex assessore all'ecologia e la passata amministrazione avessero svolto bene il proprio compito, si sarebbero sicuramente accorti di quanto

stesse accadendo, praticamente sempre li avete negli ultimi sette mesi, per tre mesi occhi chiusi, altri tre mesi per far eseguire la bonifica, e il mese maggio di nuovo con gli occhi chiusi.

Interviene Il presidente per mettere ordine in aula.

Riprende l'assessore Guarnaccia: Non voglio perdere il filo, perché è un argomento molto interessante. La vostra politica era quella di far accumulare quanti più possibili rifiuti facendo poi un unico intervento, una bella strategia la vostra. Se c'è qualche non credente rispetto a quanto sto fermando, ci sono documenti a disposizione anche stasera stesso, però accusate questa amministrazione di immobilismo, di non avere una strategia, accusate un'amministrazione in carica da soli 100 giorni. Avete chiesto pure quando ci costerà questa bonifica, vi rispondo quasi immediatamente, prima però mi corre l'obbligo fare una precisazione. Voi ad aprile avete speso € 16.900 per 50 metri cubi di rifiuti, oltre 12 interventi gratuiti, previsti dal contratto; questo ha significato che fino al 31 ottobre 2023 non era più possibile eseguire nessun altro intervento senza dover mettere mano al portafoglio, senza avere la possibilità di beneficiare di nessun intervento di rimozione gratuito. Noi, nonostante tutto, andremo a spendere soltanto € 25.000 per bonificare quasi 120 metri cubi di rifiuti, 16.900 x 50 metri, €25000 per quasi 120 metri cubi, l'oculatezza non rientrava nel vostro modo di gestire la cosa pubblica. D'altronde, mica erano i vostri soldi, alla faccia sempre della squadra di competenti. Dimenticavo parte del rifiuto che stiamo provvedendo ad eliminare l'abbiamo ereditato dalla vostra "oculata gestione", perché dall'ultima bonifica viene fatta effettuare ad aprile 2023 e fino al 28 maggio, avete fatto accumulare, utilizzo i vostri stessi termini "una bella quantità di rifiuti", per questo per i non credenti ci sono foto. Ci sarebbe da farvi i complimenti davvero. Ci chiedete pure "cosa stiamo prevedendo per arginare questo fenomeno e ancora che non c'è un controllo costante nel territorio del paese, e sta completamente puzzando", non so a quale paese vi state riferendo... lo, vediamo se scendiamo dal Viale dello Sport, dal Viale Falcone, eccetera eccetera. Sono io che chiedo a voi, cosa avete fatto? Cosa avete fatto per arginare questo fenomeno? Niente di niente! E' stato detto pure che il paese sta puzzando, non so a quale paese, vi stavate riferendo, sicuramente non Camporotondo, perché quando c'è puzza questo non è certamente dai rifiuti. Ah già, dimenticavo una cosa nel vostro non far niente. Avete anche fatto finta di non vedere cosa succede, qualcuno accumulava fino al 28 maggio 2023 tonnellate e tonnellate di rifiuti fatti da un paio di personaggi eccellenti, micro-discardie a cielo aperto lungo la via Nazionale, anche per questo ci sono foto che vi inchiodano davanti alle vostre responsabilità. Vi fate persino qualche selfie su qualche accumulo di rifiuti, Un solo commento, sconcertante. Parliamo di scerbamento. Abbiamo trovato strade, tipo via Corsaro dove lo scerbamento non veniva fatto da mesi, non per colpa degli operatori della Progitec, ma per acquisire voti a Piano Tavola venivano distolti. Potrei continuare all'infinito per descrivere il totale fallimento dicendo dell' amministrazione Liberi e forti, ma preferisco fermarmi qui. Penso che questa amministrazione ha risposto stavolta in modo esaustivo alle interrogazioni. In caso contrario, siamo sempre pronti a un sano e proficuo confronto, grazie.

Interviene il consigliere Spadaro e dice: Mi scusi signor presidente, ma questo è un processo alla vecchia amministrazione o doveva essere solamente una risposta a un' interrogazione. Noi chiedevamo solamente e semplicemente a che punto eravate con il discorso della spazzatura e delle micro-discardie, non abbiamo chiesto un processo, non abbiamo chiesto niente di tutto ciò; tutto quello che ha detto l'assessore era inopportuno, scusatemi, io non sono un tipo che alzo la voce, però certe cose non le posso sentire.

Risponde il Presidente: Grazie consigliere, io ripeto sempre, faccio il presidente del Consiglio, non faccio l'assessore. La risposta scritta, la interpreta ogni assessore a modo come vuole interpretarla e rispondere.

Il Presidente blocca un dialogo in aula e passa la parola al Sindaco che dice: volevo solo precisare quello che ho già detto, che dobbiamo ricevere un attacco, un incasso su delle mancanze che il gruppo Liberi e forti ritiene che questa amministrazione abbia subito senza poi poter rispondere dico io non voglio entrare in polemica. Le ricordo che è questo logo, questo con cui lei si è candidata, ha amministrato dieci anni questo comune portandolo alla situazione in cui è oggi. Io l'ho detto in una riunione pubblica, ci metterò due anni almeno per venirne fuori, quindi quando lei mi chiede che cosa Io penso di fare le assicuro che sulle micro-discardie io e all'assessore Guarnaccia in quattro mesi abbiamo fatto di più in termini di prevenzione di dieci anni di amministrazione, e lei non si può seccare, glielo rinfaccio perché lei è candidata con questo logo.

Montesano chiede la parola e dice: esaminiamo innanzitutto qual era l'oggetto dell'interrogazione, quantomeno si chiedeva che cosa sta facendo questa amministrazione comunale per evitare o ridurre il fenomeno delle micro-discardie in attesa della svolta annunciata, questo perché in uno dei precedenti consigli il signor Sindaco, praticamente aveva chiesto la nostra collaborazione. Praticamente, quello che sono in grado di fare per quanto riguarda la situazione del randagismo di cui lei dice che io non conosco la problematica e la situazione che riguarda le micro-discardie. La risposta alla domanda, era solo questo, ma qui praticamente viene fuori solo una cosa, quello che dicevo io prima: l'ossessione che avete nei riguardi della vecchia amministrazione. Io non faccio parte della vecchia amministrazione, ma l'ossessione è solo quella e non è stata data una risposta, alla fine non ci sentiamo soddisfatti dalla risposta dall'interrogazione, perché qua si riparte sempre sulla vecchia amministrazione.

Dibattito tra il consigliere Montesano e il Presidente.

Il Presidente passa la parola alla dottoressa Scalia che dice: Grazie per questo fuori ordine del giorno, perché sarebbe stato per me complicato attendere tutto il corso del consiglio comunale. Allora, io sono la responsabile dell'ufficio di piano del Distretto Socio Sanitario 19 con capofila, Gravina di Catania. Che cos'è il Distretto Socio Sanitario? E' quell' ufficio che sta tra la regione e il comune, un ufficio intermedio e a cui sono demandate determinate competenze socio sanitario di integrazione, soprattutto col comparto sanitario e che riceve fondi e vive di trasferimenti e finanziamenti che sono buona parte statale e in seconda parte regionale. Noi abbiamo determinate competenze e buona parte in questo momento delle nostre risorse economiche sono dello Stato, con il cosiddetto fondo povertà meglio noto, come reddito di cittadinanza che assegna a tutti i fruitori della misura del reddito di cittadinanza, che sono di competenza dei comuni del distretto e quindi è l'obbligo da parte nostra di avviare una serie di percorsi di accompagnamento per il superamento della vulnerabilità, tra i compiti degli organi dell' ufficio di piano sono quelli del comitato dei sindaci dell'ufficio piano, di una rete di inclusione che proprio nel comune di Camporotondo vede il tavolo per la povertà che è stato istituito ormai da almeno 2-3 anni. Con le risorse del fondo povertà che noi abbiamo avuto e grazie anche, dico sempre alla buona coordinazione, buona come dire organizzazione o omeostasi che abbiamo fra noi e il ruolo e il comitato dei sindaci con cui appunto. Cioè veramente una buona condivisione sono stati approvati prima dal comitato poi dalla regione questi due progetti che sono il fondo povertà e che si chiamano sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, risorse che vengono dal fondo povertà e l'auto progetto che è la grave marginalità che qui vengono dal fondo povertà e una quota del 2017 di questi progetti. Ovviamente, hanno valenza Distrettuale, sono tutti e tredici i comuni, abbiamo per una questione economica stabilito la necessità di avviare questi sportelli soltanto in tre Comuni, ma solo esclusivamente per una ragione di tipo economico, ma questo non vuol dire che le equipe non si muovono non vengono non lavorino sui comuni, non ci sia il ruolo prioritario principale sostanziale del Case Manager

assistente sociale, ovviamente sostegno alla genitorialità lo dice la parola è un obbligo che lo Stato, l'Europa chiede ai servizi anche quello di accompagnare al superamento di tutte quelle condizioni di difficoltà e disabilità delle famiglie, in particolare le famiglie con minori entro i primi tre anni di vita, e a maggior ragione le famiglie con minori, ovviamente entro i 18 anni. La grave marginalità è un progetto che ha come obiettivo l'accompagnamento a tutte quelle condizioni di difficoltà che i nuclei familiari attraverso un momento peculiare della loro vita, anche può essere semplicemente definito come una difficoltà con gli immobili, con il pagamento degli affitti, che può essere una difficoltà nella formazione, nel lavoro, nella stessa formulazione del curriculum e sono rivolti prioritariamente ai soggetti fruitori di reddito di cittadinanza. Il terzo progetto con i fondi del piano di zona è il progetto dire fare creare che è un progetto che vede attualmente tre sportelli; è rivolto a minori da 8 a 16 anni, mi è stato fatto un avviso pubblico a livello Distrettuale, credo che sia stato emanato a metà luglio e si è concluso il 30 agosto, abbiamo fatto una graduatoria, abbiamo avviato ovviamente con la cooperativa con il raggruppamento temporaneo perché è un raggruppamento, non è una cooperativa. Abbiamo avviato il progetto che dovrebbe decollare non prima del primo novembre perché abbiamo avuto una difficoltà con le famiglie, tutti i colloqui andavano fatti con le famiglie, che poi a seguito dell'istanza decidono che non vogliono fare il progetto, che hanno la difficoltà, perché di fatto non è aperto su tutti gli sportelli, quindi su tutti i comuni avevamo individuato in un primo momento quattro sportelli, adesso sono tre, stiamo rivedendo anche i turni perché insomma non è semplice, ma questo non vuol dire che non partirà, non è semplice rispetto a quella che era l'ideazione iniziale, il senso che poi in realtà le famiglie ci dicono "ma mio figlio già fa quello. Quindi, tre volte non può venire." Allora, non lo determiniamo noi, ma è l'equipe del raggruppamento che determina un incontro e questo progetto che ha come obiettivo quello di creare a livello Distrettuale una serie di servizi che cominciano a consentire un certo dialogo anche tra i ragazzi e famiglie di comuni diversi fra loro. No perché prevederà una serie di momenti, una volta al mese di incontro tra i diversi gruppi in territori diversi, proprio anche per sviluppare questo progetto, cioè io in questo territorio che va sempre di più verso un'integrazione ha anche bisogno non solo di un passaggio comunicativo che è legato ai centri commerciali, tutti dicono non mi sposto, però al centro commerciale ci andiamo. Ma anche creare dei momenti di aggregazione che possono anche essere determinati dallo spostamento delle persone ai fini come dire di un momento ricreativo, di un momento educativo il momento di integrazione, quindi questi sono i progetti, se avete delle domande, chiedetemi, ho capito che c'era qualche domanda sul fare creare.

Interviene il presidente e chiede sull'interrogazione presentata dalla minoranza.

Risponde la dott.ssa Scalia e dice: Allora la ragione del ritardo è stata tecnica non determinata da una cattiva organizzazione. Sono la prima a censurarsi, quindi non ho difficoltà a richiamarmi all'ordine, in realtà, era nostro obiettivo partire il 1 ottobre. In realtà, non è così semplice per una serie di ragioni: alcune determinate anche da una difficoltà con la sede, altre relative alla graduatoria, perché le cose che arrivano dai comuni non sono sempre perfette, i provvedimenti non sono sempre esaustivi, quindi noi abbiamo ritardato a consegnare, quindi il mio ufficio ha ritardato la consegna del raggruppamento della graduatoria degli 80, in più ovviamente i minori che sono fuori da questi 80, perché non sono 80, ma sono 96 dentro la graduatoria. In un primo momento entreranno 80, ma ci sta lo scivolamento per cui, una volta che tu consegni alla cooperativa il raggruppamento della graduatoria il 20 di settembre, in 10 giorni considerate che ogni famiglia ogni minore va valutato e va valutato nel rispetto alla scelta che ha fatto perché erano tre le opzioni. Se la scelta era frutto di un desiderio del bambino o di una proiezione dei genitori, se è veramente quello che vuole fare, vuole fare qualche altra cosa: la valutazione è molto tecnica. Comunque

sistemi di valutazione di ogni bambino di ogni famiglia sono sempre legati ad una metodologia che portiamo avanti ormai da diverso tempo e quindi abbastanza lunga, purtroppo è un errore nostro, è un ritardo nostro obiettivamente, quindi mi assumo tutta la responsabilità.

Il Presidente passa la parola al consigliere Liistro che dice: a nome di tutti i consiglieri di maggioranza, volevamo ringraziarla per la sua presenza e per aver chiarito e spiegato questo nobile progetto che a prescindere, comunque dalla data di partenza, è già bello anche se è in essere.

Interviene il Sindaco e dice: Io semplicemente con una parola volevo associarmi ai ringraziamenti che hanno fatto tutti alla dottoressa Scalia, per la sua presenza e per il lavoro che quotidianamente svolge. Lo sa cosa penso io, l'ho detto anche pubblicamente più volte, l'ultima a Valverde. La situazione della pubblica amministrazione è disarmante; in generale trovare persone come lei, diciamo che per chi si trova ad affrontare ogni giorno questa avventura, è confortante. Quindi, la ringrazio anche per essere venuta qui oggi.

Il presidente ringrazia e saluta la dott.ssa Scalia e passa alla lettura del 2° punto all'OdG ad oggetto: Lettura ed approvazione verbali nn. 9 – 10 - 11- 12 – 13 - 14 – 15 del 18/06/2023; verbali nn. 16 – 17 - 18 del 27/06/2023; verbali nn. 19 – 20 – 21- 22- 23- 24 del 25/7/2023; verbale n. 25 del 21/08/2023; verbali nn. 26 – 27 – 28- 29 – 30- 31 dell'11/09/2023; verbale di c.c. aperto n. 2 del 27/09/2023.

Il Presidente dice: Io ovviamente ho raggruppato tutto in un unico punto, quindi se ci sono delle considerazioni sui verbali, qualcosa da dire, appunto su ciascun verbale, magari alzate la mano e dite su quale verbale volete fare l'intervento, altrimenti li prendiamo tutti in blocco e vanno votati.

Interviene il consigliere Montesano e dice: evitiamo la lettura, evitiamo tutto, mi faccio volere bene questa sera, ma voteremo praticamente contrari a questa cosa perché a quanto pare manca la dichiarazione contraria alla nostra votazione, perché mancano gli allegati on-line delle interrogazioni dalla 9 alla 13, quindi andiamo avanti, e votiamo contro.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile di Area sulla proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI: Favorevoli: 8(unidici): Torrisi, Licandro, Ragusa, Calcagno, Liistro, Vinci, Pesce e Tripi.

VOTI CONTRARI: 2 (due) Montesano e Spadaro.

ASTENUTI: nessuno.

DELIBERA

DI APPROVARE: Lettura ed approvazione verbali nn. 9 – 10 - 11- 12 – 13 - 14 – 15 del 18/06/2023; verbali nn. 16 – 17 - 18 del 27/06/2023; verbali nn. 19 – 20 – 21- 22- 23- 24 del 25/7/2023; verbale n. 25 del 21/08/2023; verbali nn. 26 – 27 – 28- 29 – 30- 31 dell'11/09/2023; verbale di c.c. aperto n. 2 del 27/09/2023..

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Erika Riganati